

Le sorprese del voto

Pubblicato: Giovedì 21 Aprile 2011

Strano paese il nostro. Si sbandiera a destra e manca una semplificazione del sistema politico e, a ogni competizione elettorale, aumentano candidati sindaco e liste per i consigli comunali.

A Varese siamo a dieci contendenti con diciannove liste, ma non va tanto diversamente nella maggior parte degli altri comuni al voto.

Le analisi possono essere diverse, ma quello che è certo è che per i cultori del bipolarismo sono tempi duri. Altro che semplificare e condividere, **gli italiani sembrano prediligere divisione e competizione.** A questo si affiancano "furberie" permesse dal sistema elettorale (basta guardare la situazione di Gallarate e il proliferare di liste che appoggiano il candidato del Pdl).

Una campagna elettorale dove, per altro, non si bada a spese, almeno per alcuni candidati. Manifesti e dispiego di forze in campo ben prima dell'avvio ufficiale.

Dopo le regionali dello scorso anno, **queste elezioni decretano internet come strumento da non più snobbare,** e moltissimi candidati e liste si sono dotati di blog, siti e profili di Facebook. Un fenomeno che sta infastidendo alcuni cultori della "purezza" del web che non vedono bene tanta pubblicità elettorale.

Ma una rondine non fa primavera e così, come il proliferare di liste e candidati non è un indicatore di buona partecipazione, **l'uso della tecnologia non è un reale cambio di passo per la politica,** ma è innegabile che si stanno facendo progressi importanti verso il mondo digitale.

Difficile sbilanciarsi sui risultati. Non sono affatto scontati e non solo per l'alto numero dei pretendenti, ma per il voto dei giovani e delle donne. Proprio da lì potrebbero arrivare le sorprese maggiori e sarà interessante vedere quanto succederà nelle prossime tre settimane di campagna elettorale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it